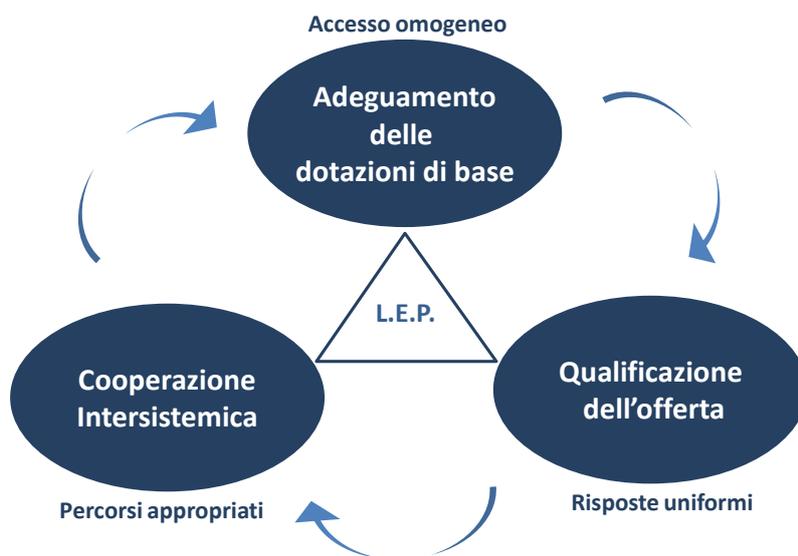


PIANO ZONALE DI CONTRASTO DELLE POVERTA'



Verso i L.E.A. del S.I.P.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2019

IL PIANO ATTUATIVO LOCALE PER IL CONTRASTO DELLE POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALI ANNUALITA' 2019

IL CONTESTO

Nel corso del 2018 i beneficiari di REI della zona Fiorentina Nord Ovest sono stati 843, (4 ogni 1000 residenti), rappresentando lo 0,65 della popolazione attiva della zona. Si tratta di un indicatore che a confronto con il dato che si registra in altre realtà territoriali della Regione Toscana, testimonia di un'incidenza relativamente bassa del fenomeno dell'impoverimento, che tuttavia si distribuisce in modo eterogeneo sul territorio e necessita di essere aggredito appropriatamente, in un'ottica preventiva e proattiva.

L'esigenza è tanto più evidente se si tiene conto che attualmente, fermo restando il rafforzamento conseguito mediante il progetto di implementazione del SIA a valere sul PON-FSE 2014-2020, in ambito locale l'offerta di servizi e misure di sostegno rivolti alla popolazione a più alto rischio di povertà rimane sotto-dimensionata ed il relativo percorso assistenziale (accesso e presa in carico), come altrove, ancora poco integrato e strutturato, evidenziando una scarsa aderenza al modello prefigurato dalle più recente normativa nazionale e regionale.

Allo stato attuale infatti a livello locale:

- Fatta salva la sperimentazione delle nuove misure di sostegno attivo finanziate dal PON-FSE (in fase di avvio), i servizi erogabili in favore della popolazione target si sostanziano ancora prevalentemente in prestazioni economiche ad integrazione del reddito;
- Il processo di presa in carico (in corso di riorganizzazione) sconta al momento la debolezza di un'organizzazione ancora articolata per territorio piuttosto che per funzioni ed aree omogenee di attività, e pertanto non centralizzata, né unitaria ed omogenea, con tutti i limiti e le criticità che ne derivano sul fronte del più razionale utilizzo delle risorse umane e professionali disponibili, ma anche e soprattutto ai fini del governo della domanda zonale e dell'uniformità delle risposte assicurate all'utenza;
- Lo strategico Servizio di Segretariato sociale (le cui funzioni erano precedentemente svolte dagli stessi operatori preposti alla presa in carico) è stato attivato a decorrere dal gennaio 2018 mediante l'assunzione di 4 operatori dedicati a valere sul PON-FSE 2014-2020 ed è oggi in corso di implementazione ed in attesa della ristrutturazione organizzativa destinata a promuoverne la messa a regime insieme ad un'adeguata e qualificata gestione della fase di accesso al sistema di assistenza.
- Nonostante il potenziamento conseguito a valere sul PON-FSE, complessivamente la dotazione del servizio di assistenza sociale professionale del Consorzio SdS in rapporto alla popolazione della zona è sensibilmente al di sotto del parametro previsto dalla Pianificazione nazionale (1 su 6661 al netto degli operatori in posizione di quadro e/ coordinamento contro il previsto standard di 1 su 5000), con tutte le conseguenti criticità per quanto attiene la sostenibilità del modello di gestione e monitoraggio dei percorsi di sostegno individuale in corso di implementazione.

In questo quadro le risorse della "quota servizi" del neo-costituito Fondo Nazionale per il Contrasto della povertà rappresentano l'occasione per una complessiva ri-organizzazione del processo di presa in carico dei cittadini a più alto rischio di povertà ed esclusione sociale e per l'implementazione e la messa a regime di un modello di intervento per il contrasto delle povertà rispondente alle Linee Guida Nazionali, o altrimenti, funzionale, integrato, responsabilizzante e proattivo e come tale sostenibile e generativo di appropriatezza e dunque promozionale dell'esigibilità dei *mitici* L.E.P. sociali.

La messa a regime ed il consolidamento dei risultati che saranno conseguiti in attuazione del presente piano al momento sono ovviamente subordinati e fortemente condizionati dalle prossime scelte del governo centrale in merito al previsto finanziamento della Quota Servizi del Fondo Nazionale di Contrasto delle povertà per le annualità successive al 2018, che ad oggi è connotato da una consistente incertezza. Di qui l'esigenza di una pianificazione locale cauta e focalizzata sul breve-medio periodo.

OBIETTIVI GENERALI

In linea con il più ampio disegno Nazionale, il Piano è finalizzato a promuovere l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza di assistenza sociale della popolazione adulta a più alto rischio di povertà ed esclusione dal mondo del lavoro. In questa prospettiva, ed in piena coerenza con le coordinate previste dal Piano Regionale di cui alla D.GRT n.998 del 10/09/2018, sono Obiettivi generali e prioritari della programmazione attuativa locale:

- Promuovere l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza di base per la promozione dell'accesso ai percorsi assistenziali appropriati attraverso azioni di potenziamento e qualificazione dei servizi di Segretariato sociale e per la presa in carico;
- Diversificare e Potenziare la consolidata offerta di servizi di sostegno erogabili nell'ambito dei percorsi assistenziali individuali promuovendo l'attivazione, la messa in rete e l'organizzazione in filiera di nuove misure propedeutiche e/o di sostegno attivo all'inclusione sociale e lavorativa (attualmente non presenti in zona);
- Ri-orientare il modello di intervento alla pro-attività e allo sviluppo di resilienza, promuovendone (attraverso protocolli di cooperazione ad hoc ed apposite azioni di accompagnamento formativo) la più alta integrazione intersistemica con il mondo della formazione e del lavoro, in funzione del miglioramento dei risultati d'efficacia;

RISULTATI ATTESI

- Incremento dell'indice di copertura assistenziale dei servizi di promozione e regolazione dell'accesso alle prestazioni di sostegno (segretariato sociale e presa in carico con PAP)
Indicatore: utenti presi in carico con PAP/pop.target * 1000 = > valore 2017
- miglioramento dei consolidati standard di efficacia e appropriatezza dei percorsi individuali
indicatore: PAP conclusi positivamente/tot.attivati = >/= 50%
- Estensione e formalizzazione della rete di cooperazione pubblica
Indicatore: Accordi/protocolli operativi formalizzati con servizi coinvolti = >/= 2
- Ri-organizzazione e aggiornamento della disciplina del processo assistenziale
Indicatore: Deliberazione Assemblea dei Soci entro il 31/12/2020

LE AZIONI: OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

Azioni di potenziamento e qualificazione dei servizi per l'accesso:

1. Ulteriore Potenziamento e qualificazione della dotazione organica del servizio di Segretariato Sociale (attivato x + 4 Assistenti sociali a valere sul PON-FSE fino al 32/12/2019) mediante l'assunzione a t.d. di + 2 amministrativi cat.D1 (Azione in continuità con il Progetto finanziato sul PON-FSE);
2. Promozione della partnership con il Centro per l'Impiego di riferimento mediante la definizione di Accordi e protocolli operativi disciplinanti l'interscambio e la condivisione delle banche dati e le modalità di integrazione intersistemica e coordinamento operativo nella fase di accesso, preassessment e monitoraggio della domanda;
3. Riorganizzazione funzionale e logistica del Servizio di Segretariato Sociale e delle relative proiezioni territoriali, mediante la definizione del relativo assetto organizzativo, del funzionigramma e delle conseguenti procedure.
4. Prosecuzione della sperimentazione del connesso servizio di pronto intervento sociale per la gestione delle emergenze urgenze (SEUSS) mediante il rinnovo annuale del relativo Contratto di appalto;

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Voci di costo	annualità 2019	annualità 2020	annualità 2021 a regime
Potenziamento Segr.Sociale (4 AS+2Amm.)	223.977,58	243.264,28	243.264,28
Messa a regime Serv. Pronto Intervento Soc.	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Potenziamento Presa in carico (6 AS)	231.782,56	231.440,40	231.440,40
Acquisto servizi di sostegno attivo	120.000,00	194.992,54	231.731,55
Acquisto servizi di supporto UVM-EM	41.351,57	38.000,00	38.000,00
Tot. Costi =	656.111,71	746.697,22	783.436,23
Fonti di finanziamento	Annualità 2019	annualità 2020	annualità 2021 a regime
PON-FSE inclusione (Av.3)	357.046,07	0	0
Fondo Nazionale Contrasto povertà 2018	299.065,64	179.807,36	0
Fondo Nazionale contrasto povertà 2019	0	566.889,86	0
Fondo Nazionale contrasto Povertà 2020	0	0	783.436,23
Tot.Finanziamenti =	656.111,71	746.697,22	783.436,23

Il Piano economico finanziario “a scorrimento”, evidenzia la spesa che si prevede di sostenere a valere sulle risorse del Fondo nazionale di Contrasto della povertà in attuazione del presente Programma e fino alla messa a regime, in continuità con le azioni del Progetto di rafforzamento del sistema di zonale di sostegno attivo all’inclusione della popolazione a più alto rischio di povertà che andrà a concludersi il 31/12 del corrente esercizio.

Le risorse del Fondo per il Contrasto della povertà – quota servizi 2018 risultanti dal piano-economico-finanziario sono quelle effettivamente assegnate con D.M. n.448 del 12/10/2018 e disponibili per la 1° annualità.

Per le successive annualità sono state indicate le risorse attese in coerenza con il previsto finanziamento incrementale dello stesso Fondo di contrasto della povertà per il biennio 2020 e 2021, di cui alla Legge di stabilità 2016.

Sesto Fiorentino, 8 febbraio 2019